



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 181 | 05/10/2023 | 17 | 7 |

Oggetto:

Ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL con impianto di gestione rifiuti inerti non pericolosi ubicato in Villa Literno - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.71 del 15/06/2022 è stata rilasciata alla ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL - P.Iva 08331081219 - con sede legale in Napoli alla via Comunale del Principe 51C, iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n.949482, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti inerti non pericolosi nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Villa Literno loc. Giardino, su un'area di mq.31.570 censita catastalmente al fg.15 p.lla 81-82-474;
- con D.D. n.51 del 22/03/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale
- con D.D. n.57 del 31/03/2023 si è preso atto del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n.80 del 08/05/2023 si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0461359 del 28/09/2023, volta ad ottenere la Presa d'Atto di variante non sostanziale per l'impianto de quo, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante la capacità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs. n.152/2006; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti inerti non pericolosi, ubicato in Villa Literno (CE), proposto dalla ditta FONTANA di Fontana Francesco SRL P.Iva 08331081219 - dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco e riportata nelle planimetrie agli atti consistente:

- nella riorganizzazione delle aree di stoccaggio e lavorazione (cfr. elaborato grafico 3.4.3 a-1 layout impianto stato di progetto);
- nella ottimizzazione del sistema di trattamento acque reflue di piazzale (cfr. elaborato grafico 3.4.3 b-1 layout scarichi stato di progetto), con una modifica della modalità di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sul piazzale che verranno collettate mediante un'unica griglia distribuita lungo tutto il confine nord-est del sito e convogliati in un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, costituito da una prima vasca di accumulo di 120 mc. e un successivo sistema combinato di dissabbiatura/disoleatura con una portata pari a 150 l/s e la cui capacità è pari a 46,5 mc;
- nella rivalutazione della superficie effettiva dell'impianto a seguito di studio catastale delle p.lle e di rilievo tecnico effettuato sul sito pari a ca. **29.799 mq**;
- nella riduzione dell'area della superficie dotata di pavimentazione industriale al fine di effettuare su quest'ultima lo stoccaggio delle End of Waste prodotte dall'attività. L'area in questione è rappresentata dalla porzione di area identificabile catastalmente prevalentemente con p.lla 86, **FERMO IL RESTO**.

2. **di SPECIFICARE CHE**, a seguito della presente modifica non sostanziale:

- non saranno apportate modifiche alla tipologia di rifiuti, ai quantitativi in ingresso, allo stoccaggio ogni momento nonché alle emissioni in atmosfera;
- nell'impianto de quo possono essere gestiti unicamente rifiuti inerti non pericolosi e non possono essere stoccati, in ogni momento più di 12.598 tonn/8.423 mc nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art.183 del DLgs. 152/06;
- i quantitativi annui di rifiuti inerti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati nella seguente tabella aggiornata e non devono superare complessivamente 396.450 tonn/230.360 mc in operazioni R13-R12 ed R5 (di cui 352.950 tonn/227.300 mc in R5 per max. 10 t/g esclusivamente per i CER 170101-170102-170103-170107-170302-170504-170508-170904):

TABELLA RIFIUTI

| CER | Operazioni | Quantità di deposito contemporaneo | | Quantità anno | |
|----------|-----------------|------------------------------------|-------|----------------|--------|
| | | m ³ | tonn | m ³ | tonn |
| 17 01 01 | R13 | 1.330 | 1.720 | 33.400 | 43.200 |
| 17 01 02 | R12 | 215 | 235 | 1.200 | 1.300 |
| 17 01 03 | R5 (max 10 t/g) | 215 | 235 | 1.400 | 1.500 |

| | | | | | |
|----------|------------|-------|--------|---------|---------|
| 17 01 07 | | 215 | 235 | 1.200 | 1.300 |
| 17 03 02 | | 480 | 575 | 14.400 | 17.250 |
| 17 05 04 | | 1.670 | 1.670 | 33.400 | 33.400 |
| 17 05 08 | | 2.970 | 5.950 | 107.000 | 215.000 |
| 17 09 04 | | 980 | 1.078 | 35.300 | 40.000 |
| 17 04 01 | R13 R12 | 24 | 168 | 480 | 3.400 |
| 17 04 02 | | 24 | 48 | 480 | 1.000 |
| 17 04 03 | | 24 | 192 | 400 | 3.200 |
| 17 04 04 | | 24 | 120 | 200 | 1.000 |
| 17 04 05 | | 24 | 132 | 800 | 4.400 |
| 17 04 06 | | 24 | 120 | 200 | 1.000 |
| 17 04 07 | | 24 | 120 | 500 | 2.500 |
| TOTALI | | 8.243 | 12.598 | 230.360 | 369.450 |

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE che:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente atto alla ditta.

6. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL di Casal di Principe, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta che provvederà ai controlli ex art. 197 del DLgs 152/2006.

7. di INVIARE copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.

8. di INVIARE copia alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta